PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO “PARADISO”

2019 – 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4812/18 del 04/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/01/2019 con delibera n. 1

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti e quadri orario 3.2. Curricolo di Istituto 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare 3.4. Attività previste in relazione al PNSD 3.5. Valutazione degli apprendimenti 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Paradiso è stato costituito il 1° settembre 2013 nell'ambito del dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, nasce dall'accorpamento del 18°Istituto Comprensivo Petrarca con la Direzione Didattica Paradiso, dando vita a un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più ampia realtà istituzionale.

È composto da quattro plessi:

- Plesso Beata Eustochia - scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° (succursale Petrarca);
- Plesso Letterio Donato - scuola dell'Infanzia;
- Plesso Pietro Donato - scuola Primaria e Secondaria di 1° (succursale Petrarca);
- Plesso Francesco Petrarca - scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°.

Ospita nell'anno scolastico 2018 - 2019 complessivamente 1136 alunni dai 3 ai 13 anni così distribuiti:

- 225 alunni di scuola dell'Infanzia;
- 564 alunni di scuola Primaria;
- 347 alunni di scuola Secondaria di 1°.

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo Paradiso abbraccia un vasto territorio, fisicamente esteso tra la litoranea e la zona collinare Nord della città di Messina. La scuola è frequentata da un'utenza eterogenea per tessuto socio - culturale e provenienza territoriale, si evince uno status socio economico e culturale delle famiglie nel complesso medio – alto. Purtroppo l'attuale situazione socio – economica e le criticità presenti nel mondo del lavoro, hanno colpito anche l'utenza della nostra Istituzione, creando situazioni di disagio sociale, economico e culturale e coinvolgendo una fascia di popolazione sempre più ampia e variegata. La presenza su una popolazione di circa 1100 alunni, di un rilevante numero di alunni stranieri, provenienti principalmente dall'Africa e dall'Asia, di alunni disabili e BES, rappresenta un'opportunità di arricchimento e di scambio culturale, che si cerca di attuare attraverso molteplici strategie che puntano al consolidamento dei valori irrinunciabili di

solidarietà e accoglienza. A tal proposito risulterebbe necessaria la presenza a scuola di un maggior numero di insegnanti di potenziamento e di mediatori culturali, al fine di poter garantire, a tutti i nostri studenti, le migliori opportunità e una didattica più innovativa, per aiutarli a superare eventuali diseguaglianze e per renderli protagonisti del loro processo di crescita culturale e sociale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AE00T
Indirizzo	VIA DEL FANTE N. 18 SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	090357135
Email	MEIC8AE00T@istruzione.it
Pec	MEIC8AE00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icparadisomessina.it

❖ BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE01P
Indirizzo	VIA DEL FANTE N? 18 MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	• Via del Fante (BEATA EUSTOCHIA) 18 - 98168 MESSINA ME

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE02Q

Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Edifici	• Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME

❖ PIETRO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE03R
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N? 45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

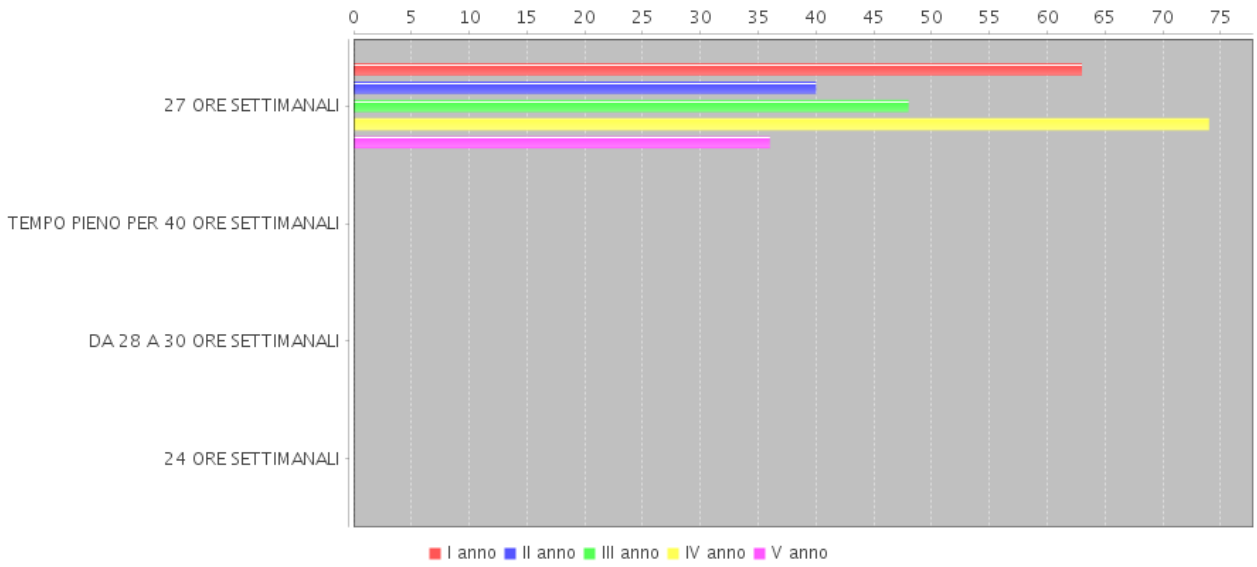
❖ LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE04T
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA
Edifici	• Via LETTERIO DONATO Vill. PACE snc - 98168 MESSINA ME

❖ P. DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE01X
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N.45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	• Via C. Pompea PARADISO (P. DONATO) 45 - 98168 MESSINA ME
Numero Classi	12
Totale Alunni	261

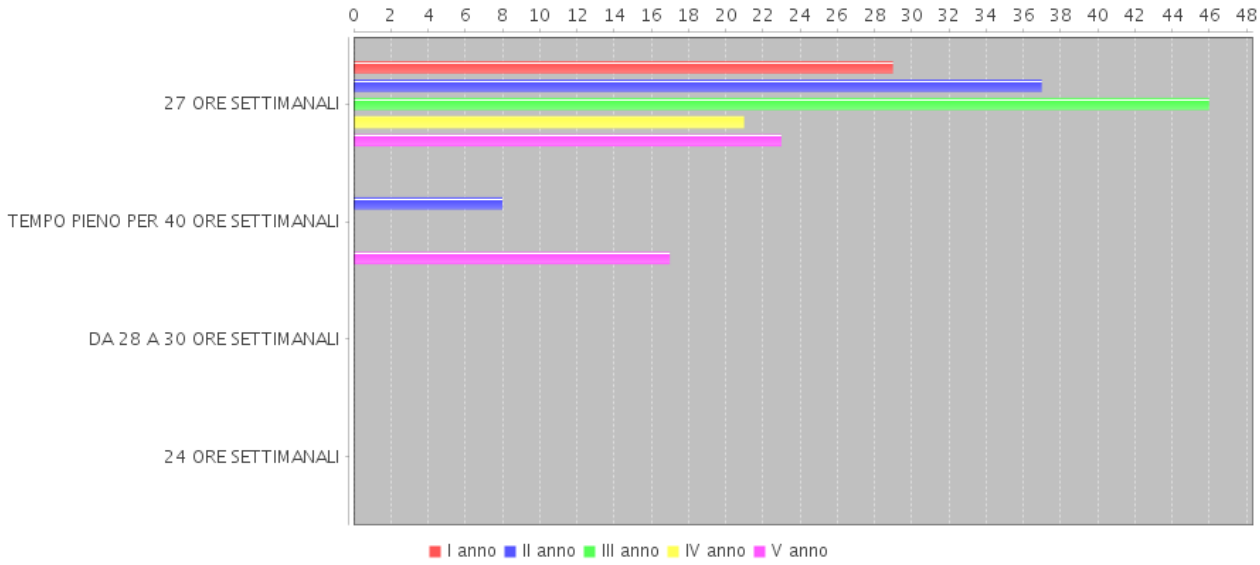
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE021
Indirizzo	VIA DEL FANTE, 18 SS.ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	• Via del Fante (BEATA EUSTOCHIA) 18 - 98168 MESSINA ME
Numero Classi	11
Totale Alunni	181

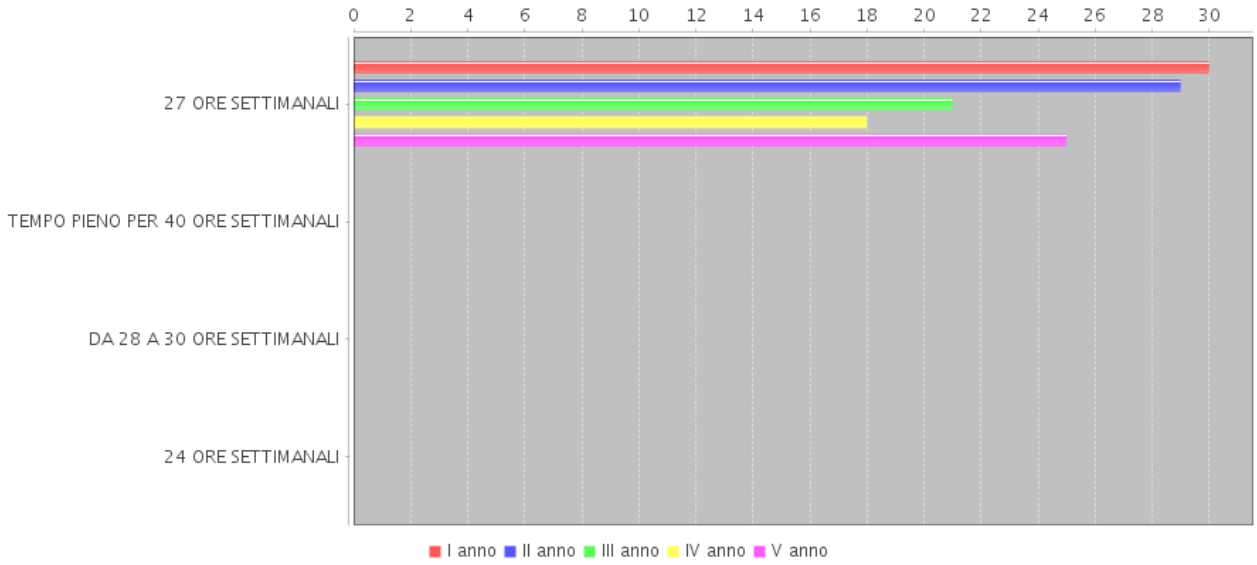
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE032
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Edifici	• Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME
Numero Classi	9
Totale Alunni	123

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



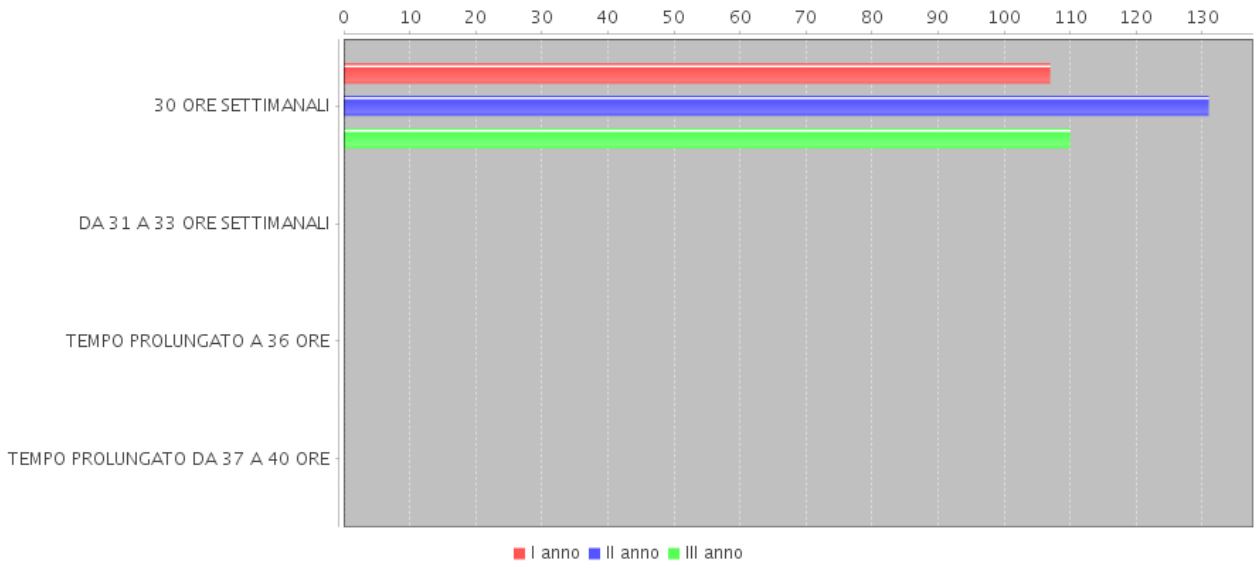
❖ LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE043
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA

❖ PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AE01V
Indirizzo	VIA C.POMPEA GANZIRRI 98165 MESSINA
Edifici	• Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME
Numero Classi	17
Totale Alunni	348

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Negli anni l'Istituto comprensivo Paradiso ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. L'istituzione non opera però solo al chiuso delle attività didattiche del proprio Istituto, ma si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale (Università, siti archeologici, Chiese e musei, ...).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier Creativo	1

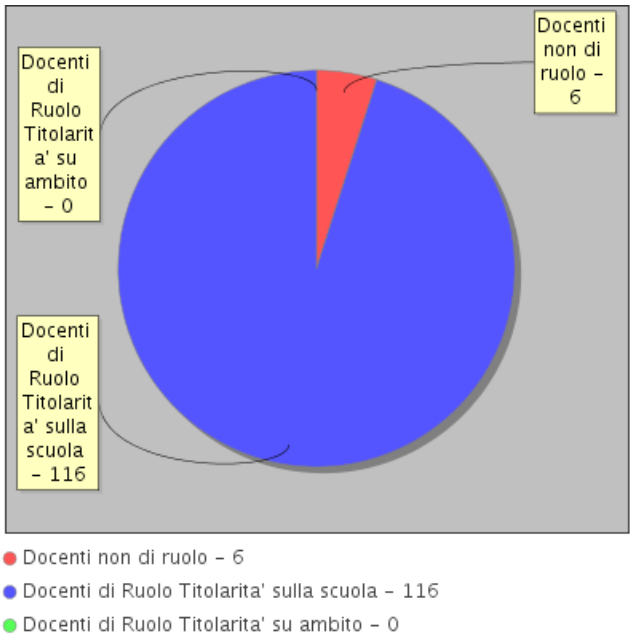
	Aula gruppo H	2
	Tecnologico	1
	Artistico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	83
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

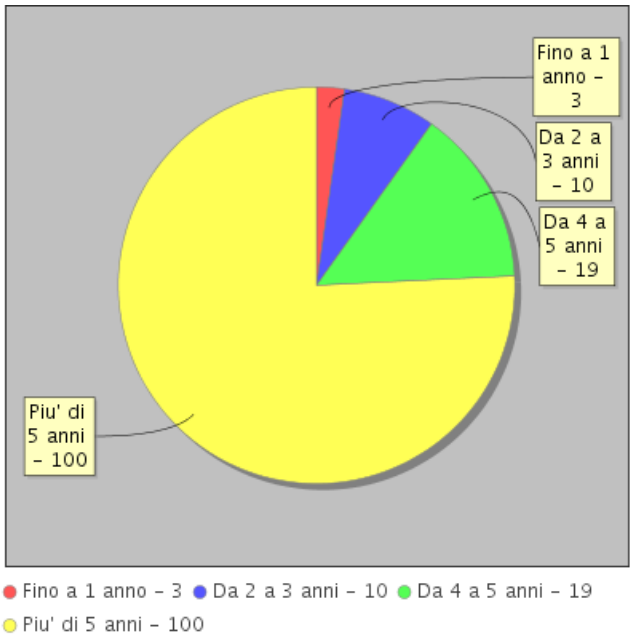
Docenti	**105**
Personale ATA	**25**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

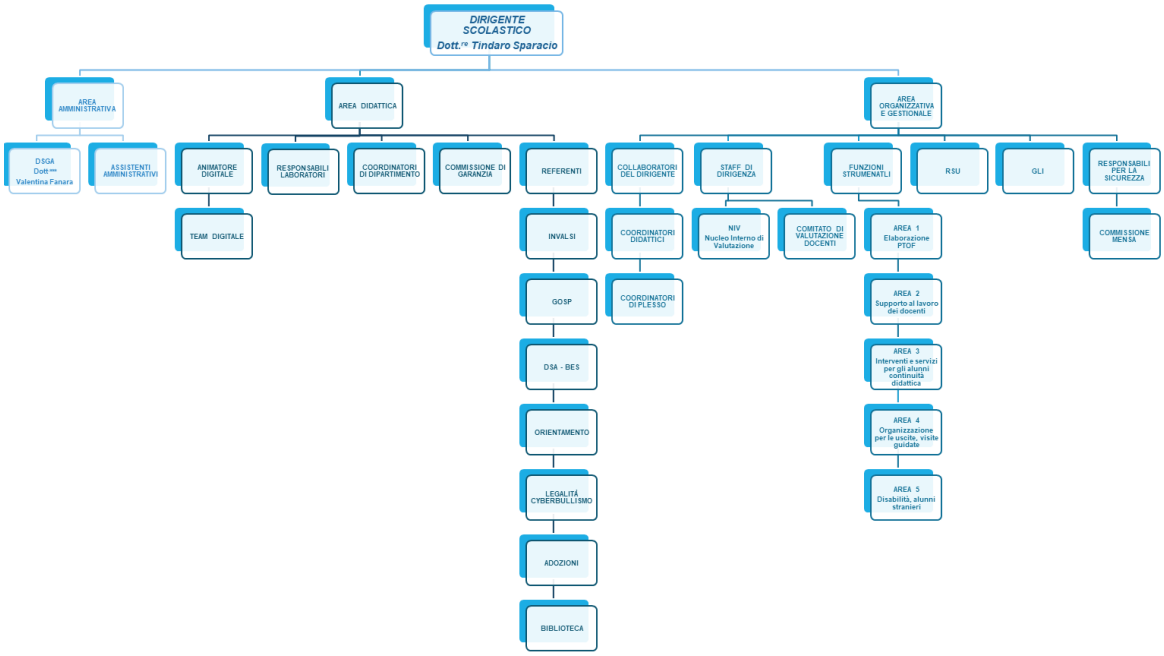


Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

ORGANIGRAMMA



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Gli aspetti generali della mission e della vision del nostro istituto sono stati individuati soprattutto nell'ottica di formare cittadini attivi, liberi di muoversi in contesti di apprendimento volti a promuovere il successo formativo di ognuno.

La Vision rappresenta l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere il nostro Istituto.

Il suo scopo è quello di: indicare la direzione verso la quale muovere il cambiamento;

fornire la motivazione per muoversi nella direzione indicata;

contribuire a coordinare efficacemente le azioni individuate per il miglioramento.

La mission rappresenta la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e serve a definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Essa aiuta, inoltre, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa.

L'Istituto si pone come un ambiente di vita e di cultura, di socializzazione, di educazione e si attiva per una progettazione nella quale emerge la necessità di prediligere bisogni formativi appropriati e che si possono sintetizzare nel macrobisogno di inclusività.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.
Traguardi
Diffusione capillare di una didattica per competenze, anche tra i diversi ordini di scuola.

Priorità
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.
Traguardi
Sperimentazione di nuovi strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni con particolare attenzione alle classi ponte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare gli esiti.
Traguardi
Applicazione di strategie e metodologie didattiche diversificate e innovative.

Priorità
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.
Traguardi
Ridurre la variabilita' dei punteggi tra le classi dei vari plessi, migliorando i risultati.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.
Traguardi
Diffondere la metodologia di progettazione per competenze innovative e valutandone sul campo l'efficacia e la trasferibilita'.

Priorità
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

Traguardi
Certificare in modo obiettivo le competenze degli alunni.

Priorità
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.
Traguardi
Ottenere che almeno il 90% degli alunni in uscita raggiunga un livello certificato di competenze superiore alla media.

Risultati A Distanza

Priorità
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado
Traguardi
Mantenere la percentuale positiva degli studenti che seguono il consiglio orientativo.

Priorità
Approntare idonei strumenti di rilevazione per monitorare le scelte effettuate dagli alunni al termine del percorso di studi.
Traguardi
Monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti successivi al conseguimento del diploma (orientamento in uscita).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si propone come luogo accogliente, cura le condizioni che favoriscono i legami tra i soggetti, indispensabili per lo sviluppo della personalità individuale. I percorsi didattici mirano a promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sul corretto utilizzo dei molteplici linguaggi della comunicazione, potenziando così l'autonomia e il senso di

responsabilità.

Gli obiettivi formativi ritenuti prioritari sono legati a:

- migliorare le competenze di base, verrà garantita la pari opportunità di crescita culturale e la piena inclusione a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi di apprendimento degli alunni;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI**

Descrizione Percorso

Il progetto di miglioramento sarà orientato all'implementazione dei percorsi didattico-educativi personalizzati al fine di calibrare l'offerta formativa sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni. Tali percorsi consentiranno l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno ed uno sviluppo consapevole delle sue preferenze, tenendo conto degli stili di apprendimento dello studente, faciliteranno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

I docenti collaborano per migliorare le competenze degli alunni, soprattutto con l'intento di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Unificare in modo ancora piu' condiviso la programmazione e la valutazione con particolare attenzione alle competenze e alle capacita'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

"Obiettivo:" Migliorare il processo di verticalizzazione del curricolo per far dialogare i diversi ordini e per ridurre la variabilita' degli esiti tra i plessi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di strategie finalizzate alla promozione di percorsi educativi e di apprendimento personalizzati nel rispetto della peculiarita' di approccio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

"Obiettivo:" Inclusione: operare nel rispetto dell'individualita' e delle sue caratteristiche, attraverso programmazione di percorsi adeguati al bisogno educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"Obiettivo:" Formare gruppi di lavoro col fine di pianificare attivita' per fasce di livello e progettare attivita' extracurricolari e di potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"Obiettivo:" Monitorare il grado di inclusione (INDEX per l'Inclusione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Implementare stage di formazione durante l'ultimo biennio della scuola secondaria di primo grado; monitorare il successo scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Approntare idonei strumenti di rilevazione per monitorare le scelte effettuate dagli alunni al termine del percorso di studi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE E COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti e lotta alla dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti referenti del progetto "Dispersione scolastica" e "Invalsi", docenti di classe.

Risultati Attesi

Maggiore comprensione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti.

❖ UNA SCUOLA AL PASSO CON I TEMPI

Descrizione Percorso

Utilizzare le competenze chiave europee, presenti nel curricolo d'Istituto, relativamente alle "Competenze digitali" e "Imparare ad imparare", applicandole trasversalmente e con metodologie laboratoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Unificare in modo ancora piu' condiviso la programmazione e la valutazione con particolare attenzione alle competenze e alle capacita'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivazione di attivita' laboratoriali e di gruppo; gestione delle attivita' a classi aperte; incremento di aule attrezzate (Lim, Pc..) e laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formare gruppi di lavoro col fine di pianificare attivita' per fasce di livello e progettare attivita' extracurricolari e di potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA E TECNOLOGIE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Adozione della didattica laboratoriale in sostituzione di una didattica trasmissiva.

Utilizzo competente degli strumenti digitali nella relazione didattica e nei processi di insegnamento e di apprendimento.

Innalzamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVENTARE, PROGRAMMARE...REALIZZARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica e produzione di contenuti digitali.

Utilizzo di metodi e didattica laboratoriale.

Stimolare il pensiero scientifico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Paradiso presenta diversi punti di forza, che sono leva dell'innovazione:

1. formazione dei Docenti, partecipazione a iniziative proposte dalla funzione strumentale preposta; partecipazione a corsi organizzati dalla rete d'Ambito XIII di Messina; partecipazione a percorsi formativi online.
2. sperimentazione didattica, come ricaduta di quanto appreso nei corsi di formazione e dalla disseminazione, per un costante confronto tra i Docenti sullo sviluppo delle competenze e sulle nuove metodologie: CLIL - FLIPPED CLASSROOM - PEER EDUCATION...
3. attuazione del PNSD attraverso l'investimento nelle risorse tecnologiche, il potenziamento del digitale e l'introduzione di attività volte a sviluppare il pensiero computazionale: CODING - TINKERING - ROBOTICA EDUCATIVA.
4. attenzione costante verso tutte le problematiche legate all'inclusione, alla lotta alla dispersione scolastica, al bullismo e cyberbullismo.
5. attenzione per gli esiti degli studenti nel corso del loro percorso scolastico, attraverso il monitoraggio delle prove INVALSI.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Per perseguire gli obiettivi formativi caratterizzanti il curricolo attraverso l'integrazione dei saperi disciplinari e delle competenze chiave e di cittadinanza, l'Istituto ha attivato progetti, che avranno lo scopo di:

valorizzare le competenze linguistiche e matematiche, corsi di recupero e di avvio allo studio del latino per la scuola secondaria di 1°;

potenziare le competenze linguistiche – L2, rivolto agli alunni della scuola Primaria.

valorizzare le competenze scientifiche, rivolto agli alunni della scuola Primaria;

potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, rivolto agli alunni della scuola Primaria e secondaria di 1°;

potenziare le metodologie laboratoriali per una scuola intesa come comunità attiva;

promuovere l'innovazione metodologica passando da una didattica nozionistica ad una didattica costruttivista e sociale perfezionando la qualità d'uso delle nuove tecnologie per la didattica, il rinnovamento degli ambienti di apprendimento e di conseguenza la qualità nei processi di insegnamento/apprendimento;

integrare gli apprendimenti organizzati e strutturati (formali) e creativo-esperienziali (non formali) anche attraverso la formazione

permanente delle professionalità e la ricerca.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La realizzazione della piena autonomia della scuola trova espressione nella costituzione di reti tra scuole, istituzioni, enti e associazioni, con lo scopo di unire forze e risorse, per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione. La scuola, infatti, ha programmato attività teoriche e pratiche, con modalità laboratoriale; la collaborazione e la progettazione di percorsi in verticale fra i tre ordini di scuola; convenzioni con l'università, nonché con enti locali e altri soggetti pubblici.

Reti di scuole:

Osservatorio di area rete di Ambito XIII – Messina

"Il sole splende per tutti"

Rete ministeriale che riunisce scuole ed istituzioni coinvolte al fine di prevenire la dispersione scolastica, attraverso il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

Biblioteca Regionale di Messina "Giacomo Longo"

“Ho fatto un sogno sulla mia città…”

Nell’ambito di una iniziativa propria e d’intesa con gli Istituti scolastici cittadini, la Biblioteca Regionale di Messina propone un’opportunità formativa: il “Progetto Scuola”, rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie. Gli alunni vengono coinvolti in incontri ed attività, per stimolare in loro l’amore per i libri ed il piacere della lettura e una particolare attenzione è rivolta alla conoscenza del patrimonio storico-culturale del territorio messinese.

Rete d’Ambito XIII

“Piano di formazione dei Docenti”

La Rete, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l’ambito.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sperimentare la creazione di spazi appositamente creati per la didattica costruttivista ed inclusiva: Atelier creativo e Biblioteca digitale.

Portare a regime l’adozione di metodologie di pianificazione e didattiche innovative e inclusive.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BEATA EUSTOCHIA MEAA8AE01P

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" MEAA8AE02Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

LETTERIO DONATO MEAA8AE04T

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

P. DONATO MEEE8AE01X

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BEATA EUSTOCHIA MEEE8AE021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PETRARCA MEEE8AE032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

PETRARCA MEMM8AE01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

Attività funzionali all'insegnamento e attività aggiuntive

L'orario del personale docente comprende, oltre al servizio di docenza, anche quello relativo alle attività funzionali all'insegnamento e attività aggiuntive facoltative. I docenti sono tenuti a prestare "attività funzionali all'insegnamento" come da contratto e possono svolgere "attività aggiuntive" che siano state deliberate dal Collegio dei Docenti e per le quali abbiano dato la loro disponibilità.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale completo si trova

qui: http://www.icparadisomessina.it/ptof-2019-2022/

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

All'interno del nostro Istituto s'è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura di un Curricolo per competenze. Esso rappresenta: • uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento; • l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto; • l'esigenza del superamento dei confini disciplinari; • un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali. Inoltre secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituito dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, deve assumere alcune sfide fondamentali. Esse sono: garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti; garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; confrontarsi con una pluralità di culture; promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze; curare e consolidare le competenze e i saperi di base; realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

Sulla base della legge n. 107/2015 che ha introdotto l'organico dell'autonomia con il quale soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale oltre che ampliare le possibilità progettuali della scuola, l'istituto si è dotato di un sistema di flessibilità organizzativa che coinvolge i docenti dell'organico dell'autonomia nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento e di sostegno, in coerenza con le competenze professionali possedute e con gli obiettivi di miglioramento indicati nel Rav.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO**

L'orientamento è un importante momento di crescita, di educazione e di azione, finalizzato a rendere lo studente soggetto attivo e responsabile nella scelta del proprio percorso scolastico/formativo e professionale dopo la conclusione del Primo Ciclo di Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi: - Potenziare la conoscenza di sé. - Conoscere e sviluppare stili cognitivi e processi di apprendimento più proficui al raggiungimento del successo scolastico. - Realizzare una costante azione di didattica orientativa. - Realizzare attività di orientamento informativo (conoscenza del sistema scolastico formativo italiano e della realtà di appartenenza) e formativo (individuazione dei propri interessi, credenze di efficacia, attitudini, capacità, competenze, ...) volte alla scelta del percorso scolastico/professionale dopo il conseguimento del titolo conclusivo del 1° ciclo di istruzione. - Incrementare la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Competenze attese: miglioramento del rendimento scolastico e corrispondenza tra Consiglio orientativo dato e Istituto superiore scelto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Team Docenti e Docenti di scuola Secondaria di 2°

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Magna

- **PROGETTO PRE E POST SCUOLA**

Servizio di accoglienza e post scuola.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO CINEMA**

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi e di dotarli d strumenti idonei di interpretazione delle pellicole proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto persegue i seguenti obiettivi formativi: • Promuovere la conoscenza e il piacere per il cinema • Ascoltare e seguire una storia comprendendone il significato • Saper cogliere messaggi nel linguaggio cinematografico • Cogliere le dinamiche emotive che caratterizzano i personaggi • Acquisire il concetto di successione temporale • Stimolare a una duplice linea di lettura (es. dal libro al film) • Arricchire il lessico Competenze attese: attraverso la visione di spettacoli cinematografici si vuole avvicinare i bambini al mondo del cinema facendo acquisire loro competenze analitiche, critiche e riflessive.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LINGUA INGLESE**

Laboratori con esperti di lingua Inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto intende offrire un'opportunità di approfondimento e esplorazione delle lingue inglese a livello comunicativo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti specialisti interni ed esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ CONSAPEVOLEZZA ED EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ (MUSICA, TEATRO, MOTORIA)

Attività mirate al potenziamento delle diverse abilità linguistiche, con particolare attenzione alle abilità comunicative, espressive, motorie ecc.; ascolto, esplorazione e riproduzione musicale attivo attraverso l'uso del corpo, oggetti di uso comune e strumenti; esecuzione e manipolazione di filastrocche, canti e giochi cantati e mimati; drammatizzazione di recite su varie tematiche; attività motorie; partecipazione a manifestazioni sportive; adesione a progetti di educazione fisica presentate dal Miur o da altri enti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto intende offrire delle opportunità di approfondimento ed esplorazione della comunicazione e dell'espressione a livello personale e di gruppo. Favorisce la crescita armonica della personalità in tutte le sue componenti: affettiva, motoria e cognitiva in una unione dinamica e originale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni ed esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna, Teatro
- **Strutture sportive:** Palestra

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Le iniziative proposte servono a sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e della cittadinanza attiva al fine di: - educare alla legalità attraverso l'osservanza delle regole e il rispetto degli altri; - conoscenza di ciò che è giusto e di quello che non lo è con le relative conseguenze; - riflessioni sui comportamenti a rischio e prevenzione; - partecipazione consapevole alle attività di rappresentanza e giornate da ricordare; - promozione delle attività volte alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le varie iniziative si propongono i seguenti obiettivi formativi: - promozione dell'affettività ed emotività del contesto scuola; - sviluppare la tolleranza e il superamento degli stereotipi di genere; - promuovere il rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'acquisizione del concetto di convivenza ed integrazione; - promuovere l'acquisizione del concetto di uguaglianza delle opportunità; - conoscenza del proprio territorio e delle problematiche ad esso legate e salvaguardia delle risorse naturalistiche e storico-sociali. Competenze attese: educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

PROGETTO LATINO

Il progetto si propone di avviare gli alunni allo studio della lingua latina in orario extrascolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese
Partendo dal confronto della lingua italiana, il progetto intende rendere gli alunni in grado di individuare le evoluzioni lessicali e analizzare le strutture sintattiche e morfologiche di base della lingua latina. Al termine del percorso gli alunni avranno acquisito gli elementi base che caratterizzano la morfologia della lingua latina e saranno in grado di produrre semplici traduzioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO LETTURA**

Il nostro Istituto, senza tralasciare gli aspetti cognitivi, ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi della letteratura per l'Infanzia, testi classici, fiabe, favole, fantasy, fumetti, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo Sfondo Integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi formativi e le attività proposte si differenziano fra gli ordini di scuola, ma tutte perseguono il seguente obiettivo: vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Atelier Creativo

❖ **Biblioteche:** Classica

❖

Aule: Magna
Teatro

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **"La fibra a Scuola" Azione #3** L'Istituto comprensivo Paradiso si propone di utilizzare il canone di connettività per l'implementazione della connessione a Internet con fibra ottica in tutti i plessi.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **"Labor" Azione #7** L'atelier creativo e i laboratori – classe, per lo sviluppo delle competenze-chiave, per sviluppare in sinergia manualità, creatività, operatività e tecnologie informatiche. In questi spazi trovano posto attività legate allo sviluppo logico e computazionale, alla

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	creazione di manufatti manuali e digitali. Approccio alla robotica educativa per promuovere e sensibilizzare l'attenzione per le STEM. Le attività sono documentate sul sito: http://www.icparadisomessina.it/piano-nazionale-scuola-digitale/

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **"Coding 4 all" Azione #17** Permettere ad ogni studente della scuola Primaria di svolgere, almeno, un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale promuovendo, sin dalla progettazione didattica, l'utilizzo di esperienze unplugged e/o online finalizzate. Quindi, partecipazione attiva della scuola Primaria ad eventi nazionali ed europei, quali, la "Settimana del Codice – Code Week Europa" che si svolge ad ottobre e all' "Ora del codice" che si

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	svolge a dicembre, proponendo attività di: Coding unplugged Coding online – Code.org, Scratch… Robotica educativa Le attività sono documentate sul sito: http://www.icparadisomessina.it/piano-nazionale-scuola-digitale/
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **"Leggere che passione" Azione #24** L'obiettivo è quello di promuovere la lettura, quale indispensabile pratica educativa e formativa, anche grazie all'utilizzo della rete e degli strumenti digitali. A tal fine si intende ampliare l'offerta e la disponibilità di libri, anche in formato digitale, che possano formare lettori motivati e consapevoli mossi dal desiderio di imparare e apprendere. La realizzazione della biblioteca scolastica digitale consente, a costi sostenibili, lo sviluppo di servizi

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	di accesso a quotidiani e periodici, semplicemente impensabili su carta.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **"App for Education" Azione #28** L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione organizzano attività di formazione per la presentazione e la promozione di "Buone pratiche" educative. L'obiettivo è di fare acquisire ai Docenti le competenze informatiche necessarie per applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti digitali della Suite di Google, dedicata alla scuola (G Suite for Education): ▯ la gestione di una classe virtuale su una piattaforma; ▯ l'uso scolastico della casella di posta; ▯ la condivisione di materiali didattici; ▯ la gestione di calendari condivisi; ▯ l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

- la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.

- Un animatore digitale in ogni scuola

"Coding, robotica creativa, tinkering" Azione #28

L'Animatore digitale e il Team per l"innovazione progettano un intervento formativo che investe tutta la comunità scolastica nei seguenti ambiti:

- **formazione interna**, rivolta a tutto il personale docente e non docente, organizzata sulla base degli interessi espressi con la somministrazione di un questionario online. Quindi una formazione che potenzia le competenze digitali dei Docenti dell'Istituto nel realizzare percorsi didattici capaci di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e le competenze di problem solving;
- **coinvolgimento della comunità**

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

scolastica, per cui vengono proposte attività dirette agli studenti, e ove possibile, estese al territorio, Genitori e/o altri interessati;

- **creazione di soluzioni innovative**, con l'adozione di pratiche educative innovative come la robotica educativa, la programmazione a blocchi, promozione del pensiero computazionale, flipped classroom.

In particolare le tematiche riguarderanno:

- Coding unplugged con pixel Art, Cody Roby, crittografia...
- Coding con le attività proposte da “Programma il futuro” e “Code.org”...
- Coding con Scratch.
- Robotica creativa.
- Tinkering.
- Creazione di uno sportello per assistenza digitale: "Digital Corner".

- Un galleria per la raccolta di pratiche

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	“La condivisione è... innovazione” Azione #31 Creare una galleria per la raccolta di pratiche, rivolte ai Docenti, prevede la costruzione di un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe, che possa essere utile a tutti i Docenti della scuola. Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto delle ICT, necessita di molto tempo ed impegno, pertanto è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali prodotti possano essere spendibili nel tempo e da tutti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BEATA EUSTOCHIA - MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" - MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO - MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO - MEAA8AE04T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La Scuola dell’Infanzia adotta come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l’osservazione rivolta sia ai comportamenti che ai processi di sviluppo e di apprendimento. Questo avviene in tre momenti dell’anno scolastico. Nella prima parte dell’anno la valutazione iniziale o diagnostica, offre indicazioni in merito a ciò che il bambino sa, sa fare, sa essere, individuando i bisogni e le potenzialità di ciascuno; riprogetta i percorsi didattici per rispondere in modo più

adeguato alle esigenze dei bambini. Durante l'anno la valutazione in itinere o formativa offre un continuo riscontro sulla validità dell'intervento di insegnamento/apprendimento ed ha come oggetto specifico il controllo, la misurazione, la quantificazione degli apprendimenti. La valutazione finale o sommativa traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti, dei comportamenti e dei processi che li hanno accompagnati; identifica i livelli di conoscenza, competenza, capacità, raggiunti dai bambini nei settori specifici del loro "fare e agire": i campi di esperienza e si pone come opportunità di espansione verso nuove e più ampie mete. La valutazione, quindi, è strumento per conoscere il processo di crescita degli alunni; coinvolge tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
PETRARCA - MEMM8AE01V

Criteri di valutazione comuni:

http://www.icparadisomessina.it/ptof-2019-2022/

Criteri di valutazione del comportamento:

http://www.icparadisomessina.it/ptof-2019-2022/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti, per garantire imparzialità e trasparenza, determina i criteri di seguito indicati.
In sede di scrutinio finale il CdC procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:
1 - risultati conseguiti nelle diverse discipline;
2 - valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri;
3 - Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti.
Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi, considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di una o più insufficienze:
1 - possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo;
2 - miglioramento conseguito, rilevato dal confronto tra livello globale di partenza e quello finale;
3 - percorso scolastico dell'alunno;

4 - frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.
La mancata ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato viene disposta con adeguata motivazione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
P. DONATO - MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA - MEEE8AE021
PETRARCA - MEEE8AE032
LETTERIO DONATO - MEEE8AE043

Criteri di valutazione comuni:

http://www.icparadisomessina.it/ptof-2019-2022/

Criteri di valutazione del comportamento:

http://www.icparadisomessina.it/ptof-2019-2022/

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria si fondano su decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.
Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola Secondaria di 1° anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai Docenti della classe nell'ambito dello scrutino finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

L'Istituto comprensivo Paradiso potenzia la cultura dell'inclusione sostenendo

l'apprendimento attraverso il curricolo verticale e sviluppando attenzione educativa che favorisce l'acquisizione di competenze collaborative.

L'inclusione degli studenti con disabilità, BES, DSA e stranieri è prassi consolidata, attuando strategie ed iniziative, anche con l'utilizzo delle TIC, che in gran parte raggiungono gli obiettivi prefissati. I PDP/BES redatti dai docenti curricolari con il supporto di docenti specialisti vengono aggiornati e verificati in itinere. In presenza di allievi diversamente abili i Consigli si dedicano alla progettazione e alla verifica del PEI. Ogni insegnante nell'ambito della sua disciplina, supportato dall'insegnante di sostegno, prende visione della DF e dei documenti riguardanti l'as precedente per poter mettere in atto strategie metodologiche mirate, necessarie per un'osservazione attenta e per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del PEI. L'insegnante di sostegno lavora a stretto contatto con l'allievo diversamente abile, con gli insegnanti di classe e le equipe pedagogiche .Gli alunni stranieri, da poco in Italia, vengono accolti, favorendone l'inserimento e l'integrazione nei gruppi classe .La loro prima alfabetizzazione viene curata dagli insegnanti di classe e ove possibile dai docenti che hanno ore a disposizione o di potenziamento. Il GLI., propone ogni anno il PAI, relazionando sul processo di inclusività in atto nella scuola, in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e presenta una proiezione di miglioramento realizzabile con le risorse interne.

L'esiguo numero di insegnanti di sostegno di ruolo nell'Istituto ,rispetto al numero degli alunni con certificazione e, la conseguente nomina di insegnanti a t. d., su assegnazione... non riesce a garantire una continuità nel processo formativo e una migliore qualità di intervento, nonostante l'impegno profuso dai suddetti colleghi. Inoltre sono da incrementare gli incontri con le famiglie per mettere in atto strategie comuni d'intervento. Nell'individuazione di nuovi casi si incontra una certa resistenza da parte delle famiglie nel momento in cui, su sollecitazione degli insegnanti, si chiede di procedere presso gli enti preposti per gli accertamenti di rito. Nonostante molti docenti dell'istituto abbiano partecipato a corsi di formazione specifica, non sempre riescono ad attivarsi al meglio e a mettere in atto metodologie che favoriscano e assicurino una didattica inclusiva per la crescente presenza in classe di alunni BES. Bisogna incrementare le attività da realizzare a scuola su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Poche le attività di accoglienza per gli alunni stranieri, per la mancanza di fondi e di figure professionali adeguate (mediatori culturali), di conseguenza l'inserimento di quegli alunni che sconoscono l'italiano, nonostante gli enormi sforzi dei docenti è difficoltoso. L'esiguità di ore di

disponibilità dei docenti e degli insegnanti di potenziamento nella scuola non permette di attivare degli interventi specifici nei confronti degli alunni BES.

Recupero e potenziamento

La scuola, effettua un'analisi dei bisogni educativi-didattici degli studenti e predispone attività mirate e di differenziazione dei percorsi, per rendere fruibile e agevole il loro percorso formativo. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato attraverso la condivisione dei percorsi didattici, per verificarne gli esiti, modificabili in itinere in funzione dei potenziali miglioramenti individuati o delle criticità rilevate. In classe vengono attuati interventi individualizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, in itinere a cura del docente curricolare e, ove possibile, con il supporto dei docenti nelle ore di disponibilità. Tali interventi vertono sull'aspetto didattico, sullo sviluppo delle capacità relazionali, di socializzazione e sul piano delle autonomie. Dopo gli scrutini del primo quadrimestre nella scuola vengono organizzati, in maniera commisurata ai fondi a disposizione, corsi pomeridiani di recupero in Italiano e Matematica. Sono stati attivati percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari, Latino, Inglese e Musica, con corsi extracurriculari. Una classe di scuola Primaria svolge un progetto di propedeutica musicale, DM 8/2011. Le suddette attività tenute dai docenti della scuola, hanno permesso agli alunni di migliorare e/o potenziare le proprie capacità. La scuola ha partecipato ad un concorso musicale 'Primo concorso musicale nazionale città di Taormina, aggiudicandosi il terzo premio e il premio speciale come scuola non ad indirizzo musicale. Inoltre partecipa ad iniziative e concorsi che mirano al miglioramento e all'arricchimento delle competenze chiave europee e di cittadinanza.

Gli interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni hanno subito, per la scuola primaria, una importante battuta di arresto da quando le ore di compresenza, prima destinate al recupero, ora vengono utilizzate per garantire la copertura oraria di tutte le classi. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che risultano inseriti in un contesto di svantaggio socio-economico-culturale. Maggiori sono le difficoltà per gli studenti neo arrivati in Italia, con limitate competenze linguistiche, poiché le risorse umane ed economiche nella fase di accoglienza sono insufficienti. L'organico dell'autonomia non è sempre disponibile a causa della necessità di copertura delle assenze del personale. Sono presenti corsi di potenziamento per le eccellenze, in quantità, purtroppo, più

moderata rispetto alle possibili utilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, Docente di sostegno, la famiglia, operatori socio - sanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante, infatti è necessaria una collaborazione condivisa al fine di migliorare e rendere efficace l'azione didattico-educativa della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno disabile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte ed è espressa in decimi. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi ed è inoltre finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti

che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata – mista. La valutazione globale terrà conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificherà quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha attivato i progetti continuità e orientamento. Il progetto continuità si articola in diverse fasi quali: una fase di accoglienza i cui destinatari sono gli alunni "nuovi ingressi" della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, e che prevede momenti di incontro "partecipati", durante i quali gli studenti diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra Scuola; la seconda fase prevede confronti e attività tra alunni provenienti da cicli differenti di scuole con un approccio "peer to peer". Il progetto orientamento rivolto agli alunni delle classi III della scuola Secondaria di I grado, prevede incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio, del mondo del lavoro, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé.

Approfondimento

La valutazione: http://www.icparadisomessina.it/ptof-2019-2022/

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Collabora e supporta il Dirigente scolastico in attività di tipo gestionale, organizzativo, relazionale - comunicativo e di coordinamento didattico.**	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	**Coadiuvare il Dirigente e agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme.**	6
Funzione strumentale	**AREA 1 – Elaborazione PTOF: gestione PTOF. Autovalutazione e valutazione d'Istituto con funzioni di verifica, correzione, sviluppo delle scelte del Ptof. AREA 2 – Supporto al lavoro dei docenti: analisi delle esigenze formative e attività di formazione, documentazione e diffusione delle iniziative di aggiornamento e formazione professionale dei Docenti. Supporto informatico ai Docenti. Direzione dei laboratori multimediali e coordinamento delle attività in essi realizzate. AREA 3 – Interventi e servizi per gli alunni continuità didattica: curare il raccordo sistematico tra i vari gradi scolastici. Preparare i ragazzi al**	6

	passaggio ad un nuovo ciclo di studi. Fornire informazioni sull'offerta formativa della scuola ai Genitori. AREA 4 – Organizzazione per le uscite, visite guidate: favorire la conoscenza del territorio e dei beni ambientali e culturali in esso presenti. Proporre e favorire azioni di apertura al territorio ed all'extra – scuola. AREA 5 – Disabilità, alunni stranieri: garantire la qualità dell'integrazione dei disabili. Coordinamento e organizzazione delle attività per l'Handicap. Coordinamento e organizzazione delle attività di integrazione multiculturali con iniziative di accoglienza e inserimento nell'Istituto. Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica e disadattamento sociale.	
Capodipartimento	Presiede le riunioni di "dipartimento"; organizza e coordina le attività del proprio dipartimento; rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze; riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza; cura la verbalizzazione delle riunioni; cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento.	6
Responsabile di plesso	Facilita le relazioni fra le persone dell'ambiente scolastico. Rende disponibili avvisi, comunicazioni, convocazioni, circolari, delibere ecc.... Coordina le attività del plesso. Si occupa delle sostituzioni dei docenti assenti.	5

Responsabile di laboratorio	Il Dirigente scolastico individua alcuni docenti ai cui attribuire l'incarico di Responsabile di laboratorio con i seguenti compiti: coordina l'uso del laboratorio/palestra e ne cura il funzionamento nell'arco dei tempi scolastici; controlla la consistenza dei beni, ne segnala eventuali assenze; segnalazione di "oggetti" o "strutture" eventualmente mancanti o da sostituire.	10
Animatore digitale	Affianca il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'attività dell'Animatore digitale.	3
NIV	Collaborano con il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento e recupero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di potenziamento e recupero. Impiegato in attività di:	2

	• **Potenziamento**	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento e recupero. Impiegato in attività di: • **Potenziamento** • **Progettazione**	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo - contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore amministrativo coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO XIII DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO DL PNSD

Le attività riguardano: utilizzo di software e di App; utilizzo di piattaforme educative online; percorsi didattici sperimentali, Flipped Classroom... tinkering, coding e robotica educativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo Paradiso si caratterizza per una costante e frequente partecipazione a corsi di formazione in vari ambiti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con il RAV, con il PdM, con il PNSD e con il Piano di Formazione del MIUR; inoltre visto l'interesse manifestato dai Docenti si è scelto di aderire alla rete di Ambito XIII di Messina. Tale attenzione, di tutto il personale docente della scuola, alla propria formazione professionale non è dovuto semplicemente agli obblighi di legge, ma all'esigenza dei docenti di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente, come quello della scuola, nel quale si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, alla consapevolezza che per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe perché sono gli insegnanti a fare la qualità della scuola.